



COMUNE DI OFFIDA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 26/04/2016

Atto n. 18

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI ANNO 2016, INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI E INDICAZIONE ANALITICA DEI RELATIVI COSTI

L'anno *DUEMILASEDIC*, il giorno *VENTISEI*, del mese di *APRILE*, alle *18:00* nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di **Prima Convocazione**.

Presiede l'adunanza LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO nella qualità di Sindaco.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

1	LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO SINDACO	S	8	D'ANGELO ROBERTO	CONSIGLIERE	S	
2	BUTTERI DAVIDE	CONSIGLIERE	S	9	PERONI MAURIZIO	CONSIGLIERE	N
3	BOSANO ISABELLA	CONSIGLIERE	S	10	NESPECA LUIGINO	CONSIGLIERE	S
4	ANTIMIANI PIERO	CONSIGLIERE	S	11	MARIANI LUCIANO	CONSIGLIERE	S
5	DE FLAVIIS GIULIA	CONSIGLIERE	S	12	D'ANGELO ANDREA	CONSIGLIERE	S
6	SIBILLINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	S	13	MANDOZZI ERMANNO	CONSIGLIERE	S
7	STRACCIA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	S				

S = Presenti n. 12

N = Assenti n. 1

FAYE MAMADOU (Consigliere straniero aggiunto senza diritto di voto)

PREMICI ALESSANDRA (Presidente Consulta giovani senza diritto di voto)

Presidenti dei Consigli di Quartiere (senza diritto di voto):

COCCI MAURIZIO

STRACCIA WALTER

SACCOCCIA ALESSIO

MANCINI GIUSEPPE MARIA

AURELI VALENTINA

AMABILI LUIGINO

CICCONI REMO

PEROZZI ALESSANDRO

MARSELLETTI MAURO

FABRIZI ROBERTA

Assiste il segretario Dott.ssa PIERBATTISTA FIORELLA incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa alle funzioni di scrutatore i Consiglieri Sigg.

DE FLAVIIS GIULIA
STRACCIA ALESSANDRO
MANDOZZI ERMANNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso, ai sensi dell'art.49 del Decreto L.vo n°267 del 18.08.2000, parere FAVOREVOLE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.

UFFICIO PROPONENTE:

Ufficio Ragioneria

RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA: Rag. Talamonti Vincenzo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO : Rag. Talamonti Vincenzo

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI ANNO 2016, INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI E INDICAZIONE ANALITICA DEI RELATIVI COSTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili,
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

Rilevato che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;

Vista la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha apportato importanti modifiche in materia di TASI modificando i commi 639,669,678, 681 e 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Visto in particolare il comma 14 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che testualmente recita:

“All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al **comma 639**, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il **comma 669** è sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

c) al **comma 678** sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento»;

d) al **comma 681** sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1,

A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo»;

e) al **comma 688**, le parole: «21 ottobre» sono sostituite dalle seguenti: «termine perentorio del 14 ottobre».

Visti i commi 640, 676 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Visto il comma 677 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 così come modificato dall'art. 1, comma 1, legge n. 68 del 2014, poi dall'art. 1, comma 679, legge n. 190 del 2014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 20/03/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile Rag. Vincenzo Talamonti;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale);

DATO ATTO che a termini di regolamento rimane fissata a carico del detentore la percentuale del 30% del tributo;

DATO ATTO che con apposito e separato provvedimento deliberativo nella presente seduta di Consiglio Comunale si è provveduto alla determinazione delle aliquote e detrazioni dell' IMU (Imposta Municipale Propria);

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Premesso che la base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che per abitazione principale e relative pertinenze si intendono le fattispecie individuate per l'IMU:

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare il comma 14, che tra l'altro ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel

rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO che l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni garantiscono gli equilibri di bilancio;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 che ha ulteriormente differito al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali.

DATO ATTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili;

PROPONE

- 1) di determinare le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2016 in conformità con i servizi e i costi alla cui copertura la tasi è diretta:

Tipologia imponibile	Aliquota Tasi
Abitazione principale e relative pertinenze, escluse le cat. A/1 – A/8 – A/9	0,00
Abitazioni principali e relative pertinenze (immobili classificati nelle <i>categorie catastali A/1, A/8 e A/9</i>);	2,50 ‰
Strutture turistiche ricettive dotate di camere	0,60 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato (previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulta locato né utilizzato)	0,00 ‰
Immobili di proprietà dell'ERAP	0,60 ‰
Immobili dichiarati inagibili e immobili collabenti	0,00 ‰
Abitazioni possedute da soggetti passivi IMU, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori/figli) come abitazione principale (a condizione che vi sia stata stabilita sia la dimora che la residenza anagrafica)	0,60 ‰
Unità immobiliari appartenenti alle categorie da a2 a a7 autonomamente accatastate ma comunicanti ed adibite entrambe ad abitazione principale del soggetto passivo imu	0,60 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità'	0,00 ‰
Altri immobili	0,60 ‰

aliquota massima IMU + aliquota massima TASI < aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili

DETRAZIONE TASI PER ABITAZIONE PRINCIPALE (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9):

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (solo Categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 50 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

La detrazione di cui sopra è maggiorata di 25 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

- 2) di dare atto che a termini di regolamento rimane fissata a carico del detentore la percentuale del 30% del tributo;
- 3) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui parziale copertura la tasi è diretta, anche in quota parte come da seguente elenco dettagliato:

Individuazione servizi indivisibili	costi complessivi di riferimento
Pubblica sicurezza e vigilanza	€131.000,00
Manutenzione stradale, viabilità	€152.947,00
Manutenzione del verde pubblico	€ 52.009,00
Pubblica illuminazione	€139.000,00
Servizi socio assistenziali	€ 70.000,00

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;

5) di dare atto che la disciplina del tributo TASI fa riferimento al vigente Regolamento Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 34/2015 ed alla normativa vigente in materia;

6) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall' art. 13, c. 13 bis, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134, c.4 del T.U.E.L.267/2000.

Ai sensi dell' art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

Ø di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell' area interessata

PARERE FAVOREVOLE

F.to rag. Talamonti Vincenzo

Ø di regolarità contabile, da parte del responsabile dell' area finanziaria

PARERE FAVOREVOLE

F.to rag. Talamonti Vincenzo

RESPONSABILE SERVIZIO

Rag. Vincenzo Talamonti

IL SINDACO PRESIDENTE

Propone al Consiglio la trattazione unica dei punti dal n. 3 al n.10 dell'o.d.g. essendo tutti gli argomenti propedeutici all'esame del Bilancio di previsione 2016/2018, per poi procedere su ogni punto con singole e

separate votazioni.

Quindi la proposta del Presidente viene posta ai voti per alzata di mano il cui esito risulta Favorevole alla Unanimità.

Quindi

Viene data la parola all'Assessore al Bilancio Roberto D'Angelo che provvede alla illustrazione della proposta di deliberazione.

Terminato di riferire il Sindaco Presidente dichiara aperta la discussione. Intervengono i Signori Consiglieri:

-Andrea D'Angelo: Ribadisco la richiesta fatta di avere tutta la documentazione digitalizzata. Sui numeri mi riservo di approfondire il tempo che ho avuto non mi è stato sufficiente per fare proposte migliorative che rimando alle prossime settimane o mesi magari in sede di Commissione.

-Luciano Mariani: Vorrei fare una riflessione a 360° di carattere politico. Se andiamo ad analizzare i dati delle analisi di contesto del DUP (rapporto nascite- morti, cambio di residenza e saldo migratorio) i dati sono negativi. E' innegabile che dopo anni in cui il sistema famiglia ha tenuto a galla il sistema sociale anche qui in Offida la crisi ha iniziato a mordere e se questa è la situazione tutto ciò che è stato illustrato non risponde alle esigenze della crisi. Tutto ciò che è stato detto del bilancio non è sufficiente, bisogna rendere più appetibile il contesto socio economico di questa città. Turismo, Artigianato Agricoltura di qualità.

-Luigino Nespeca: Ad integrazione di quanto già detto da Mariani non è detto che il nuovo è meglio e il nuovo bilancio contiene voci non leggibili e non appropriate al nostro territorio. Se l'autonomia dei comuni viene minata dal governo centrale con il taglio dei trasferimenti, cosa ci stanno a fare le amministrazioni se poi non gestiscono più niente?

Due dismissioni, tramvia e reti di gas siano state ineluttabili per fare un conto consuntivo 2015 e un bilancio per il 2016. Risorse non infinite e prospettive non propriamente rosee. I bilanci diventeranno sempre più difficili da gestire e rispondere alle esigenze dei cittadini non sarà assolutamente semplice. Occorre più lungimiranza per aggiustare il tiro sulle entrate e le uscite.

-Ermanno Mandozzi: Ho sentito con molta attenzione la relazione dell'assessore D'Angelo che ho apprezzato e per certi aspetti condiviso. Riguardo i ringraziamenti li avrei estesi anche alla minoranza che seppur senza partecipare a commissioni cerca di dare il proprio contributo. Occorre valutare bene le scelte come ad esempio per ciò che riguarda la Tari che non si riesce ad abbassare, la mia riflessione è che noi ci limitiamo ad approvare i piani finanziari della Piceambiente senza verificarne l'operato.

- Sindaco: Prima della replica intendo dire due parole. Voglio ringraziare e mi complimento con l'assessore D'Angelo per la sua competenza e quella di tutti gli altri amministratori che hanno collaborato di cui sono pienamente soddisfatto. Poter valorizzare i propri compagni di viaggio che caratterizzano l'amministrazione comunale è motivo di orgoglio.

Oggi raggiungiamo un risultato importantissimo dopo 5 anni di strategia e una congiuntura non solo economica esterna ma anche sostanziale dell'assetto dello stato. Abbiamo criticato i governi a prescindere dalla connotazione politica. Per anni chiunque andava al governo decideva che i comuni dovevano compartecipazione al debito, dal 20% noi Comuni abbiamo contribuito al risanamento del debito per il 58%. Abbiamo resistito in questi anni con forza e determinazione, abbiamo attivato una valorizzazione di segmenti che non ha eguali. La cantina di Offida stava chiudendo nel 2010, siamo riusciti a salvare una attività che oggi è leader del territorio. Il Comune di Offida ha sempre mantenuto il livello dei servizi a favore delle classi più deboli, riguardo il turismo, le presenze e gli arrivi, sono aumentati in crescita esponenziale. La promozione generata dal sistema Offida ha portato risultati su segmenti come la Cultura, il Turismo e lo Sport che sono cresciuti di più. Voglio ribadire che abbiamo lavorato sulle nuove progettualità di valorizzazione del nostro patrimonio. Dobbiamo scanzare i pregiudizi strumentali e riconoscere il grande lavoro svolto. Il piano asfalti è un grande investimento per la valorizzazione di tutto il territorio ed è centrale per tutti gli altri comparti agricoltura turismo, cultura.

Il problema delle aree interne è nazionale, ma noi siamo presenti negli interventi della legge Barca (8 milioni di euro regionali). Non ho sentito parlare dei punti ma se i documenti erano disponibili da 25 giorni e presi 5 giorni prima, diventa difficile parlare del bilancio. Qui dobbiamo avere prontezza di quello di cui parliamo senno avremmo perso un'occasione. Cerchiamo di trovare risposte migliori e di metterci a disposizioni. Milioni di euro di investimenti del psr: 3 fasi di certezza delle regole sull'accesso ai bandi, la qualità degli investimenti per tutte le aziende e la capacità di interloquire con il credito. Tutto il resto

lasciamolo da parte assumiamoci la responsabilità che ci compete.

Terminato l'intervento del Sindaco prende la parola l'assessore D'Angelo che si rende disponibile per una analisi dettagliata delle voci di bilancio e per la replica rimanda a quanto detto dal primo cittadino.

Quindi Il Sindaco Presidente invita il Consiglio a Deliberare

DICHIARAZIONI DI VOTO

Consigliere Luciano Mariani: Bene per l'accalorato discorso del Sindaco penso che rientri nei suoi compiti . E' vero che non abbiamo presentato alcun emendamento ma già l'assessore D'Angelo ha parlato dell'assestamento per luglio. Il voto è negativo.

Consigliere Claudi Sibillini: Come gruppo OSD, condividiamo quanto esposto dall'assessore d'Angelo. Racchiude tutto ciò che si doveva mettere in campo. Un bilancio di previsione che ancora una volta si poggia su un modello consolidato e partecipativo dove, nelle giunte itineranti, sono stati fissati di concerto le principali linee guida politiche e programmatiche che questa amministrazione ha voluto dare. Aumento di circa 10 000 euro della compartecipazione del comune di Offida affinché il welfare sia uno dei migliori di tutta la regione marche, un welfare diffuso. Un bilancio equo e progressivo in cui abbiamo cercato di non incidere troppo sulle famiglie offidane, con il principio che chi ha di più deve dare di più. Tosap azzerata, esenzione della tari per le nuove attività imu invariata, abbiamo riconfermato la soglia di 9000 mila euro, al di sotto della quale non si paga l' irpef. Oggi non trovo nessun emendamento

Consigliere Ermanno Mandozzi: Ho fatto presente che, se avessimo fatto degli emendamenti, avremmo dovuto presentarli con il parere del revisore. Il consigliere Mariani ha detto che ci riserviamo di fare con calma. Non capisco la acredine del Consigliere Sibillini. Auspico che i miei futuri interventi siano accolti in maniera propositiva.

Consigliere Andrea D'Angelo: vorrei con serenità spiegare a chi ci ascolta e chi mi conosce sa bene, che i ragionamenti hanno bisogno di tempo e non è solo per dire "io esisto". Scegliamo di procedere con calma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI anno 2016, individuazione dei servizi indivisibili e indicazione analitica dei relativi costi";

Udita la relazione dell' Assessore Roberto D' Angelo

Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto;

Visto il D.lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Con Votazione palese resa per alzata di mano

Presenti n.12

Votantin n. 12

Favorevoli n.8 (Lucciarini, Butteri, Bosano, Antimiani, DeFlavis, Sibillini, Straccia, D' Angelo Roberto)

Contrari n.4 (Nespeca, Mariani D' Angelo Andrea, Mandozzi)

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI anno 2016, individuazione dei servizi indivisibili e indicazione analitica dei relativi costi", parte integrante e sostanziale del presente disposto.

Infine,

con separata Votazione palese resa per alzata di mano

Presenti n.12

Votanti n. 12

Favorevoli n.8 (Lucciarini, Butteri, Bosano, Antimiani, DeFlavis, Sibillini, Straccia, D' Angelo Roberto)

Contrari n.4 (Nespeca, Mariani D' Angelo Andrea, Mandozzi)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del D.lgs.vo n. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Dott. LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR.SSA PIERBATTISTA FIORELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso Amministrativo.

Offida, li 13/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR.SSA PIERBATTISTA FIORELLA

Firmato sulla copia in originale depositata presso la Segreteria Comunale

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.L.vo n°267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarita' tecnica dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **13/04/2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarità contabile dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **13/04/2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

Il sottoscritto responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. dal **13/05/2016** al **27/05/2016**
ai sensi dell'art. 124 del D.to L.vo n. 267/2000 (n. ____ REG.PUB)

- Pubblicata dal _____ al _____ per 30gg.

- Che la presente deliberazione è esecutiva il **26/04/2016**

- perchè dichiarata immediatamente esecutiva
- decorsi 10 gg. dall data d inizio della pubblicazione

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR.SSA PIERBATTISTA FIORELLA